



#### COMUNICATO STAMPA

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013.

- Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati pari a 66,7 milioni di Euro.
- Margine operativo lordo a 5,1 milioni di Euro.
- Margine operativo netto a 0,7 milioni di Euro.
- Perdita consolidata di periodo pari a 0,1 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Gruppo attivo nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti di fascia alta e lusso, ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La crisi immobiliare europea, iniziata nel 2012 e tuttora in corso, ha negativamente influenzato anche il primo trimestre 2013, con una riduzione del volume d'affari delle *Business Unit* italiana e portoghese e con dirette conseguenze anche sulla marginalità.

A parziale bilanciamento degli effetti negativi riscontrati sui mercati europei, continua il trend positivo della *Business Unit* americana, che nel primo trimestre 2013 ha manifestato una crescita di fatturato del 12% e un ulteriore miglioramento reddituale, in un mercato come quello americano che sta sempre più confermando i segnali di ripresa già evidenziati nel 2012

Ulteriore nota positiva sono state le vendite di Gres Laminato, che confermano un *trend* di crescita, con ottimi livelli di marginalità.

#### PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

(valori in migliaia di Euro)

Natura	31/03/2013	31/03/2012	var. €
Ricavi delle vendite e prestazioni	66.654	71.649	(4.995)
Valore della produzione	70.302	76.436	(6.134)
Margine Operativo Lordo	5.076	6.783	(1.707)
Margine Operativo Netto	729	2.241	(1.512)
Risultato Netto Consolidato	(74)	369	(443)

“Gli ottimi risultati sul mercato americano, frutto di anni d’impegno e d’investimenti – ha affermato **Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup** – dimostrano come la scelta di intraprendere politiche non solo di breve termine ma di più ampio respiro possa portare a importanti e duraturi benefici strategici.”

“La strategia del Gruppo – ha continuato **Mussini** – continua a muoversi lungo questa direttrice principale che vede molti dei nostri sforzi volti all’internazionalizzazione, attraverso ogni forma di accordo commerciale o partnership, con l’obiettivo di presidiare i mercati con le maggiori prospettive di sviluppo.”

## **RICAVI**

I ricavi netti di vendita sono stati pari a 66,7 milioni di Euro realizzati al 31 marzo 2013, con un calo del 7,0% rispetto al corrispondente periodo del 2012.

A livello di fatturato nei principali mercati di riferimento si riscontra, ad esclusione del mercato americano, una riduzione del volume d'affari; in Europa tale contrazione è strettamente correlata alle note problematiche di carattere congiunturale, già evidenziate nello scorso esercizio e che rientravano nelle aspettative sull'anno in corso.

**ITALIA** – l'incidenza del mercato italiano sul fatturato complessivo si è attestata al 25%. Il mercato italiano evidenzia una contrazione del 12% in linea con il dato di settore, come confermato anche dalla recente rilevazione di Confindustria Ceramica. I recenti sviluppi sul fronte della politica interna e l'intervento della BCE con la riduzione dei tassi d'interesse dovrebbero contribuire nei prossimi mesi a restituire un clima di maggiore fiducia con conseguenti ricadute positive anche sul settore.

**EUROPA** - l'incidenza dei mercati europei sul fatturato complessivo si è attestata al 35%. L'andamento complessivo sui questi mercati ha risentito pesantemente delle forti difficoltà sul mercato portoghese, in calo del 24%, a cui si è sommato un arretramento delle vendite sui mercati di Francia, Germania e Olanda determinando una contrazione complessiva del 13%.

**USA** – l'incidenza del mercato statunitense sul fatturato complessivo è pari al 31%. Il mercato statunitense, il primo Paese di riferimento per il Gruppo, prosegue nella sua risalita, confermando una crescita a doppia cifra del 12%. Il risultato è positivo per tutti i canali distributivi, ma spiccano in particolare le *performance* della rete di negozi di Florida Tile con un incremento nelle vendite che sfiora il 20%. Le aspettative per il prosieguo dell'esercizio restano molto positive, confortate dai dati macro-economici.

**ASIA, SUDAMERICA, OCEANIA E AFRICA** – gli altri mercati subiscono un calo rispetto al primo trimestre 2012, in contrasto con le tendenze positive rilevate nell'intero anno 2012. Peraltro, va evidenziato come il primo trimestre 2012 (il migliore dell'intero esercizio), fosse stato caratterizzato dalla concentrazione delle consegne relative ad alcune commesse di grande rilevanza in Asia. Nei prossimi mesi (così come già riscontrato nel mese di Aprile) si potrà recuperare il *gap* negativo, grazie alla consegna di nuovi importanti cantieri. Relativamente al Sudamerica, si segnala la partenza di una importante *partnership commerciale* con uno dei più grandi operatori brasiliani del settore ceramico. Con riferimento alle attività di sviluppo sui nuovi mercati, si riscontrano dei segnali positivi anche sui mercati africani, dove il Gruppo sta avviando delle interessanti iniziative commerciali.

## **MARGINI REDDITUALI**

Il margine operativo lordo risulta pari a 5,1 milioni di Euro, corrispondente al 7,2% sul Valore della Produzione, in calo rispetto ai 6,8 milioni di Euro al 31 marzo 2013.

La riduzione del fatturato è stata determinata da un calo dei metri quadri venduti, mentre il prezzo medio è stabile; pertanto, il calo della marginalità è riconducibile alla maggiore incidenza sulle vendite dei costi fissi di struttura.

Sul fronte di costi energetici, si riscontra una maggiore stabilità dei prezzi, dopo i significativi incrementi del 2012, con una aspettativa di riduzione delle tariffe nei prossimi mesi.

Il margine operativo netto risulta pari a 0,7 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro al 31 marzo 2012).



## **RISULTATO NETTO CONSOLIDATO**

Il risultato netto consolidato è negativo di 0,1 milioni di Euro (positivo per 0,4 milioni al 31 marzo 2012).

## **POSIZIONE FINANZIARIA**

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2013 registra un saldo negativo di 102,4 milioni di Euro. Secondo i nostri piani, nel corso dell'anno è attesa una riduzione dell'indebitamento finanziario.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto del Gruppo è pari a 155,2 milioni di Euro al 31 marzo 2013 rispetto ai 152,3 milioni di Euro al 31 marzo 2012.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nella fase attuale il Gruppo, pur penalizzato da una congiuntura evidentemente sfavorevole sui principali mercati europei, continua a perseguire una strategia di internazionalizzazione attraverso accordi commerciali, Joint Ventures e ogni altra forma che possa garantire un presidio nei mercati caratterizzati da maggiori prospettive di sviluppo con la consapevolezza che, come avvenuto con l'esperienza americana, questo approccio possa produrre dei benefici strategici importanti nel medio termine.

## **Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Sig. Quarta Damiano, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico d'esercizio e consolidati

Contact: Barabino & Partners  
Tommaso Filippi  
[t.filippi@barabino.it](mailto:t.filippi@barabino.it)  
Tel. 02/72.02.35.35  
Fax 02/89.00.519

Milano, 15 maggio 2013

## Stato Patrimoniale riclassificato

(dati in migliaia di Euro)

	31/3/2013	31/12/2012	31/3/2012
Rimanenze	146.749	144.591	145.053
Crediti verso clienti	77.491	72.048	87.477
Altre attività correnti	15.585	16.038	7.722
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>239.825</b>	<b>232.677</b>	<b>240.252</b>
Debiti verso fornitori	(57.267)	(59.772)	(61.814)
Altre passività correnti	(24.340)	(25.459)	(27.004)
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(81.607)</b>	<b>(85.231)</b>	<b>(88.818)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>158.218</b>	<b>147.446</b>	<b>151.434</b>
Aviamento	8.139	8.139	12.789
Immobilizzazioni immateriali	2.411	2.425	2.587
Immobilizzazioni materiali	91.851	91.625	91.389
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	475	361	5
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>102.876</b>	<b>102.550</b>	<b>106.770</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	625	441	255
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(5.916)	(5.843)	(6.048)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	4.526	3.823	(1.520)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(2.601)	(2.575)	(4.033)
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>(3.366)</b>	<b>(4.154)</b>	<b>(11.346)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>257.728</b>	<b>245.842</b>	<b>246.858</b>
Attività finanziarie a breve termine	(2.746)	(4.559)	(2.347)
Indebitamento finanziario a breve termine	47.703	37.116	53.508
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE</b>	<b>44.957</b>	<b>32.557</b>	<b>51.161</b>
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	57.532	59.590	43.391
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>102.489</b>	<b>92.147</b>	<b>94.552</b>
Patrimonio netto di Gruppo	155.239	153.695	152.306
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>155.239</b>	<b>153.695</b>	<b>152.306</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>257.728</b>	<b>245.842</b>	<b>246.858</b>

Conto Economico : confronto 31 marzo 2013 – 31 marzo 2012

(dati in migliaia di Euro)

	<b>31/3/2013</b>	<b>%</b>	<b>31/3/2012</b>	<b>%</b>	<b>var.</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>66.654</b>	<b>94,81%</b>	<b>71.649</b>	<b>93,74%</b>	<b>(4.995)</b>
Variazione delle rimanenze PF	1.761	2,50%	3.218	4,21%	(1.457)
Altri ricavi	1.887	2,68%	1.568	2,05%	319
<b>Valore della produzione</b>	<b>70.302</b>	<b>100,00%</b>	<b>76.436</b>	<b>100,00%</b>	<b>(6.134)</b>
Costi per materie prime	(18.362)	-26,12%	(20.685)	-27,06%	2.323
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(27.468)	-39,07%	(30.214)	-39,53%	2.746
Costo del personale	(18.526)	-26,35%	(18.476)	-24,17%	(50)
Variazione delle rimanenze MP	(183)	-0,26%	375	0,49%	(558)
Oneri diversi di gestione	(687)	-0,98%	(653)	-0,85%	(34)
<b>Costi della produzione</b>	<b>(65.226)</b>	<b>-92,78%</b>	<b>(69.653)</b>	<b>-91,13%</b>	<b>4.427</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5.076</b>	<b>7,22%</b>	<b>6.783</b>	<b>8,87%</b>	<b>(1.707)</b>
Ammortamenti	(4.156)	-5,91%	(4.263)	-5,58%	107
Accantonamenti e svalutazioni	(191)	-0,27%	(279)	-0,37%	88
<b>Margine operativo netto</b>	<b>729</b>	<b>1,04%</b>	<b>2.241</b>	<b>2,93%</b>	<b>(1.512)</b>
Proventi e oneri finanziari	(560)	-0,80%	(1.308)	-1,71%	748
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>169</b>	<b>0,24%</b>	<b>933</b>	<b>1,22%</b>	<b>(764)</b>
Imposte e tasse stimate	(243)	-0,35%	(564)	-0,74%	321
<b>Utile netto consolidato</b>	<b>(74)</b>	<b>-0,11%</b>	<b>369</b>	<b>0,48%</b>	<b>(443)</b>